Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1909 — **ROMA — Sabato, 23 gennaio** — **Numero 19.**

DIREZIONE *Via Larga nel Palazzo Baleani*	**Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi**	**AMMINISTRAZIONE** *Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32: semestre L. 17: trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36: » » 19: » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80: » » 41: » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente all'*Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent.* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

Parte ufficiale.

PARTE UFFICIALE

CAMERA DEI DEPUTATI

AVVISO.

La Camera dei deputati, provvedendo direttamente agli abbonamenti di periodici, riviste, effemeridi, ecc., ritiene come omaggio tutte le altre pubblicazioni che le sono dirette.

LEGGI E DECRETI

Il numero 780 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto del 5 maggio 1907, n. 262, col quale venne approvato il regolamento per il servizio di rifornimento dei materiali d'artiglieria in guerra;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari della guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Sono approvate le seguenti aggiunte e varianti al regolamento per il servizio di rifornimento dei materiali d'artiglieria in guerra:

n. 14, alla fine dell'ultimo comma, dopo le parole: « ufficio trasporti », porre la chiamata « (1) » ed a piè di pagina aggiungere la seguente nota:

« (1) Presso alcuni dei depositi di rifornimento quadrupedi da tiro vengono raccolti anche un certo numero di militari dei plotoni requisizione, ed un certo numero di carri e finimenti di requisizione, a disposizione delle intendenze d'armata, per l'eventuale costituzione di speciali colonne di traino »;

n. 19, quinto comma, cancellare le parole: « o artificieri ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 dicembre 1908.

VITTORIO EMANUELE.

CASANA.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

Il numero 791 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto del 5 marzo 1899, n. 114, col quale venne approvato il regolamento per il servizio telegrafico in tempo di guerra;

Visto il Nostro decreto del 10 giugno 1906, n. 423, col quale vennero approvate delle aggiunte e varianti al regolamento medesimo;

Visto il Nostro decreto 5 marzo 1908, n. 77, che determina le attribuzioni del capo di stato maggiore dell'esercito, del comandante in 2º del corpo di stato maggiore e dell'ufficiale generale addetto al comando del corpo di stato maggiore;

Sulla proposta dei Nostri ministri, segretari di Stato per gli affari della guerra e delle poste e telegrafi:

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Sono approvate le seguenti aggiunte e varianti al regolamento per il servizio telegrafico in tempo di guerra:

§ 7 - primo comma, alle parole: « Ministero della guerra », sostituire: « comando del corpo di stato maggiore », ed alle parole: « Ministero stesso », sostituire: « comando stesso ».

terzo comma, alle parole: « e del periodo di tempo entro il quale essi dovranno partire », sostituire: « e che essi dovranno partire per la loro destinazione del tempo di guerra entro quattro giorni dalla partecipazione avutane ».

quarto comma, sostituirlo col seguente:

« All'atto della mobilitazione il comando del corpo di stato maggiore, in base all'ultimo ruolo, indicherà al Ministero delle poste e telegrafi i singoli impiegati da destinarsi al gran quartier generale e ai vari commissariati telegrafici, e i siti presso l'esercito mobilitato che gl'impiegati stessi dovranno raggiungere, tenuto conto della loro residenza in tempo di pace ».

§ 8 - terzo comma, alle parole: « degli scontrini mod. 194 e delle dichiarazioni mod. 196 color rosa », sostituire: « della richiesta mod. *B* color rosa (n. 195 del catalogo) e della richiesta mod. *C*, parte 2ª, color rosa (n. 196 del catalogo) »;

quinto comma, alle parole: « (modello 198 color rosa) », sostituire: « (richiesta mod. *B* color rosa, n. 195 del catalogo) ».

§ 11 - all'ultimo comma, sostituire:

« Agl'impiegati ed agenti suddetti verrà inoltre pagata dal Ministero delle poste e dei telegrafi, a carico del proprio bilancio, la differenza fra il soprassoldo di guerra e l'indennità giornaliera di missione che loro competerebbe a norma dell'art. 93 e rispettivo allegato 2 del regolamento organico per l'Amministrazione delle poste e telegrafi, approvato con nostro decreto del 14 ottobre 1906, n. 546 ».

§ 23 - all'ultimo comma, sostituire:

« Al gran quartiere generale dell'esercito, ad ogni armata e ad ogni corpo d'armata infine è assegnata una compagnia telegrafisti con parco telegrafico, il cui comandante dirige il servizio telegrafico militare disimpegnato dalla compagnia stessa ».

§ 24 - secondo comma, dopo la parola: « assegnate », sostituire: « all'armata rispettiva o ai corpi di armata componenti l'armata stessa ».

§ 25 - secondo comma, dopo la parola: « assegnato », sostituire: « all'armata e ai corpi di armata componenti l'armata stessa ».

§ 26 - secondo comma, sostituirlo col seguente:

« A tal uopo ogni parco ha il materiale occorrente per l'impianto di 12 stazioni telegrafiche elettriche, 12 stazioni microtelefoniche e di 64 chilometri di linea, dei quali 30 di filo pesante, 33 di filo volante ed uno di filo subacqueo ».

terzo comma, al numero « 5 », sostituire: « 7 ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 dicembre 1908.

VITTORIO EMANUELE.

CASANA.

SCHANZER.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

Il numero 795 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 137 del regolamento generale intorno al servizio postale, approvato col R. decreto del 10 febbraio 1901, n. 120;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per le poste e pei telegrafi;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È approvata l'emissione di speciali francobolli, di cartoline per corrispondenza e di bullettini per pacchi postali, da servire esclusivamente per gli uffici postali italiani in Oriente.

Art. 2.

I francobolli, le cartoline per corrispondenza ed i bullettini per pacchi postali, saranno identici a quelli in uso nell'interno del Regno, con le soprastampe, di cui nei seguenti articoli, eseguite ad opera dell'officina governativa delle carte valori.

Art. 3.

Sui francobolli ordinari e sulle cartoline per corrispondenza, oltre al ragguaglio della moneta, verrà indicato il nome della città nella quale ha sede ciascun ufficio postale italiano, e cioè:

1° Costantinopoli;
2° Durazzo:
3° Gerusalemme;
4° Janina;
5° Salonicco;
6° Scutari d'Albania;
7° Smirne;
8° Valona.

I francobolli ordinari sono delle seguenti specie

da cent.	5	con soprastampa	10	parà;
»	10	»	20	»
»	15	»	30	»
»	25	»	1	piastra;
»	50	»	2	piastre;
L.	1	»	4	»
»	5	»	20	»

Le cartoline per corrispondenza sono della seguente specie: da cent. 10 con soprastampa 20 parà.

Art. 4.

Sui francobolli per le corrispondenze da recapitarsi per espresso, oltre al ragguaglio della moneta, verrà stampata la parola: *Levante*.

I francobolli stessi sono da cent. 25 con soprastampa: *Levante*, 1 piastra.

Art. 5.

I bullettini per pacchi postali, a differenza degli altri valori, non porteranno alcun ragguaglio di moneta e per tutti gli uffici in Oriente avranno semplicemente la soprastampa della parola: *Levante*.

I bullettini stessi sono delle seguenti specie:

da cent. 60;
da L. 1.00;
» 1.25;
» 1.75;
» 2.70.

Art. 6.

Gli uffici postali italiani in Oriente cui le carte valori predette saranno date in carico al prezzo in corso nell'interno del Regno, le rivenderanno invece al prezzo indicato sulla soprastampa, e la differenza in meno od in più secondo l'oscillazione del cambio tra la moneta turca a quella italiana andrà, conforme i casi, a carico del bilancio passivo del Ministero delle poste e dei telegrafi, od a profitto del bilancio dell'entrata.

Art. 7.

Le predette carte-valori avranno corso immediato.

Art. 8.

Le carte-valori postali emesse in virtù dei RR. decreti 3 luglio 1902, n. 330, 9 ottobre 1903, n. 458 e 20 ottobre 1907, n. 791, per gli uffici italiani dell'Albania e di Janina seguiteranno ad aver corso fino al loro totale esaurimento.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 18 agosto 1908.

VITTORIO EMANUELE.

SCHANZER.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la deliberazione 8 ottobre 1907, approvata dalla Giunta provinciale amministrativa il 14 settembre 1908, con la quale il Consiglio provinciale di Cuneo stabilì di classificare tra le proprie strade provinciali la comunale che, dipartendosi dall'abitato di Castellino-Tanaro, raggiunge la stazione ferroviaria omonima, salvo assumerne la manutenzione quando vi fossero state eseguite le opere che avrebbe prescritto l'Ufficio tecnico provinciale;

Ritenuto che l'Amministrazione comunale interessata ebbe a compiere tutti i lavori richiesti;

Che, eseguite le pubblicazioni di cui all'art. 14 della legge 20 marzo 1865 sui lavori pubblici, non insorse alcun reclamo;

Considerato che la strada di cui trattasi serve, non soltanto al comune di Castellino, ma anche a quelli di Igliano e di Marsaglia per accedere alla stazione ferroviaria di Castellino e che, quando saranno ultimati i lavori di sistemazione della strada compresa tra la stazione medesima e lo abitato di Lesegno, servirà altresì a congiungere il comune di Castellino con la nazionale 33, dal Piemonte ad Oneglia, e quindi col capoluogo di circondario, Mondovì; per cui ricorrono i caratteri di provincialità voluti dall'art. 13, lettera *d*) della citata legge;

Uditi gli articoli 13 e 14 suindicati;

Sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato pei lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La strada comunale che congiunge l'abitato di Castellino-Tanaro con la stazione ferroviaria omonima, è classificata tra le provinciali di Cuneo.

Il predetto Nostro ministro è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 6 dicembre 1908.

VITTORIO EMANUELE.

BERTOLINI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Diaspis pentagona.

Con decreti del 21 gennaio 1909, il ministro di agricoltura, industria e commercio, viste le deliberazioni delle Deputazioni provinciali di Cuneo e di Udine, ha imposto i provvedimenti curativi delle piante infette dalla *Diaspis pentagona* nei comuni di Monesiglio e Prunetto (Cuneo) e di Caneva di Sacile (Udine).

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

AVVISO.

Il giorno 20 gennaio corrente, in Melissano, provincia di Lecce, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico di 3ª classe con orario limitato di giorno.

Roma, 22 gennaio 1909.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del Debito pubblico

Rettifica d'intestazione (1ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.75 0[0, cioè: n. 302,927 d'inscrizione sui registri della Direzione generale per L. 37.50, al nome di *Patricola* Giuseppe fu Francesco domiciliato a Palermo, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Patricolo* Giuseppe fu Francesco domiciliato a Palermo, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 22 gennaio 1909.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Direzione generale del tesoro *(Divisione portafoglio)*.

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 23 gennaio, in L. 100.34.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

22 gennaio 1909.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
3 3/4 % *netto*	103.46 35	101.59 35	103.23 62
3 1/2 % *netto*	102.79 07	101.04 07	102.57 82
3 % *lordo*	71.45 42	70.25 42	70.70 29

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

IL MINISTRO

Visto il capo V del regolamento generale universitario approvato con R. decreto 21 agosto 1905, n. 638;

Vedute le proposte del Consiglio superiore di pubblica istruzione;

Decreta:

È aperto un concorso ad otto assegni di L. 1200 ciascuno per l'anno scolastico 1909-10, da conferirsi due per ognuna delle facoltà di giurisprudenza, di medicina e chirurgia, di filosofia e lettere, di scienze fisiche, matematiche e naturali, allo scopo di perfezionarsi negli studi presso un'Università nazionale.

Sono ammessi a concorrere coloro che hanno conseguita la laurea dottorale in una Università o Istituto di studi superiori del Regno, purchè dal giorno in cui superarono l'esame di laurea alla data del presente decreto non siano trascorsi più di quattro anni.

Tuttavia coloro che presero parte all'ultimo concorso (1908-909) e furono dichiarati eleggibili con non meno di otto decimi dei punti, di cui disponeva la Commissione, saranno ammessi al presente concorso, quantunque laureati da oltre quattro anni, purchè dal giorno in cui superarono l'esame di laurea alla data del presente decreto non ne siano trascorsi più di cinque.

Le istanze di ammissione al concorso dovranno essere redatte in carta bollata da L. 1.20, e fatte pervenire al Ministero della pubblica istruzione (Direzione generale per l'istruzione superiore) non più tardi del 15 giugno 1909; epperò saranno respinte quelle istanze, che sebbene spedite o consegnate in tempo utile agli uffici postali, non saranno effettivamente recapitate al Ministero entro detto giorno. Così pure, dopo il 15 giugno 1909 non si accetteranno nuovi titoli o documenti, o nuove pubblicazioni, o parti di esse.

Ciascuna istanza dovrà essere accompagnata da una o più memorie originali stampate o manoscritte sulla materia nella quale il concorrente desidera perfezionarsi, dai titoli conseguiti negli studi, da un regolare certificato comprovante la data dell'esame di laurea, e da un elenco dei titoli e documenti presentati.

Nell'istanza dovrà essere indicato con esattezza il domicilio del concorrente per ogni eventuale comunicazione e la disciplina nella quale egli desidera perfezionarsi. Tale disciplina potrà essere liberamente scelta dal candidato; si avverte però che, a parità di merito fra due o più candidati, sarà data la preferenza al cultore di una delle discipline seguenti:

A) Facoltà di giurisprudenza:
1. Diritto romano.
2. Diritto e procedura penale.
3. Diritto amministrativo e scienza dell'amministrazione.

B) Facoltà di medicina e chirurgia:
1. Ortopedia.
2. Patologia generale sperimentale.

C) Facoltà di filosofia e lettere:
1. Letteratura latina.
2. Storia della filosofia medioevale
3. Storia moderna.

D) Facoltà di scienze:
1. Astronomia.
2. Botanica.

Roma, lì 31 dicembre 1908.

Il ministro
RAVA.

COMITATO CENTRALE DI SOCCORSO

pei danneggiati del terremoto della Calabria e Sicilia

Elenchi delle oblazioni pervenute alla Banca d'Italia, a disposizione del detto Comitato, a favore dei colpiti dal disastro.

Decimo invio.

(18 gennaio 1909).

Firenze.

Prefetto di Firenze, L. 1000.
Comune di Lamporecchio, lire 300.
Società operaia id., L. 50.
Borri Pardo Maria Luisa, L. 25.

Genova.

Avv. comm. Paolo Botto, intendente di finanza, per conto impiegati finanziari della Provincia, L. 1263.

Milano.

Comune di Cologno Monzese, L. 100.
Cittadinanza, id., L. 311.95.
Personale questura di Milano, L. 350.
Ufficiali e guardie di città di Milano, L. 1094.94.
Funzionari e magistrati del distretto della Corte d'appello di Milano, L. 2576.60.

Napoli.

S. A. R. il Duca d'Aosta, per conto parroco del Borro in Loro Ciuffenna, L. 45.
Comitato Sant'Antimo (2° versamento), L. 174.70.
Comitato Boiano (Campobasso), L. 1.65.
Comitato Cardito, L. 400.
Comune di Filadelfia, L. 400.

Roma.

Marchese Cusani-Gonfalonieri, ministro d'Italia a Berna, L. 9064.
Navigazione generale italiana, L. 1302.48.
Giornale *La Tribuna*, L. 4708.20.
Reggimento usseri assiani « Umberto I », Diedenhofen, lire 600.60.
Equipaggio R. nave *Ercole*, lire 1000.
Personale ospedale sanitario di San Giovanni, Roma, lire 308.15.
Dal periodico *Il giornaletto*, Pola, L. 2000.
Podestà di Gorizia per conto di quel Comitato cittadino, L. 4192.
Banca di Spagna, Madrid, lire 30,000.
Comitato viennese, L. 200,000.
Sottoscrizione fra gli impiegati del Ministero interno, Amministrazione centrale, lire 3204.50.
S. E. comm. Giuseppe Manfredi, presidente del Senato, L. 500.
Maria Pelucchi, L. 50.
Giornale *La Tribuna*, L. 7.20.
Banca commerciale per conto della First National Bank, Denwer (Colorado), L. 2731.
Banca commerciale per conto Lionello Perera, New York, L. 50,000.
Banca commerciale per conto del R. ambasciatore a Washington, L. 54,444.
R. ambasciatore d'Italia a Madrid, L. 449.25.
Id. id., L. 898.50.
Comitato cittadino di Poli, lire 468.70.
R. Legazione d'Italia a Stoccolma, L. 3121.73.
Società operaia di Palazzuolo, L. 401.55.
Comune di Ferentino, L. 61.20.
Maestri ed alunni scuole maschili di Vetralla, L. 28.55.
Circolo artistico tedesco, Roma, L. 1000.
Comune di Maenza, L. 300.30.
Offerte pervenute al R. Consolato generale d'Italia, Fiume, L. 20.000.
Offerte pervenute al R. Consolato generale d'Italia, Cannes, L. 2361.50.
Banque de commerce de l'Azoff-Don, Pietroburgo, L. 5000.
Offerte pervenute alla R. Agenzia consolare in La Rochelle, L. 848.54.
Offerte pervenute alla R. Agenzia consolare in Ruen, lire 3609.
Offerte pervenute al R. Consolato generale d'Italia in Trieste, L. 4527.25.
Offerte pervenute al R. Consolato generale d'Italia in Odessa, L. 10,147.35.
Comitato sottoscrizione nazionale belga, Bruxelles, lire 25,000.
Scuole maschili e femminili di Lecce ne' Marsi, L. 6.60.
Municipio di Monteverdi, Pisa, L. 100.
Offerte raccolte nel comune di Vico nel Lazio, L. 195.80.
Comitato di soccorso nel comune di Serrone (Roma), L. 77.15.
Comune di Roccalvecce, lire 68.60.
Circolo « Avanti » di Grotte di Castro, L. 146.80.
Club ciclistico di Grotte di Castro, L. 15.
Società filodrammatica di Grotte di Castro, L. 200.
Alcuni soci della lega dei lavoratori dei campi di Grotte di Castro, L. 3.55.

Alessandria.

Comune di Montafia, L. 50.
Oblatori del comune di Montafia, L. 130.
Id. id. Camino, L. 291.65.
Id. id. Giarole, L. 99.65.
Id. id. Villanova Monferrato, L. 725.65.
Id. id. Novi Ligure, L. 150.
Id. id. Piovà, L. 209.35.

Asti.

Circolo ricreativo « Ciao », lire 100.

Benevento.

De Benedetti Eduardo, per conto dei detenuti del carcere di Benevento, L. 28.90.
Municipio di Cerreto Sannita, L. 286.57.
Congrega di carità di Durazzano, L. 50.
Municipio di Moricone, L. 500.
Bove Salvatore di Salvatore Eclesino, L. 10.

Bologna.

R. provveditore agli studi di Bologna per offerte raccolte negli Istituti e scuole della provincia di Bologna, L. 400.91.

Brescia.

Comune di Frontignano, L. 50.

Caltanissetta.

Impiegati provinciali dipendenti dal Ministero dell'interno, L. 238.10.
Ufficio del genio civile, L. 47.

Campobasso.

Presidente Comitato di soccorso di Carpinone, L. 186.
Sindaco di Campomarino, lire 190.85.
Niro Nicola per i devoti di San Giusto Castelbottaccio, L. 17.
Sindaco di Casalciprano, L. 50.
Presidente del Comitato di soccorso di Castropignano, lire 256.35.

Caserta.

Municipio di Minturno, L. 200.
Congrega di carità di Minturno, L. 100.
Confraternita dell'Addolorata di Minturno, L. 20.

Castellammare.

Comitato di Sorrento a mezzo del signor Carlo Milano di Sorrento, L. 2679.80.

Cosenza.

Comitato di soccorso d Caloveto, L. 371.85.
Comune di Sangineto, L. 128.
Comitato di soccorso di Bianchi, L. 167.80.
Società di mutuo soccorso di Bianchi, L. 100.
Tesoriere comunale di Grisolia Cipollina, L. 200.

Cremona.

Comune di San Bassano per conto diversi, L. 78.50.

Girgen .

Bolsellino marchese Dima, cassiere del Comitato di soccorso di Girgenti, L. 5622.67.

Padova.

Comune di Galliera Veneta, L. 250.
Prefetto di Padova, L. 552.57.

Piacenza.

Comune di Caminata, L. 42.15.

Porto Maurizio.

Sindaco del comune di Vallebona, L. 288.05.
Prefetto di Porto Maurizio, L. 237.35.
Fabbi Pietro, direttore del Regio ginnasio in Oneglia, L. 180.30.

Lecce.

Abati Francesco, per conto del comune di San Cassiano Nociglia, L. 165.35.
Cassa di prestanza agraria di Campi Salentino, L. 50.
Congregazione di carità di Campi Salentino, L. 50.
Sindaco di Acquarica del Capo (oblazione cittadina), lire 108.40.
Sindaco di San Pietro in Lama p. c. municipio, L. 37.
Id. Galatone, id. id., L. 300.
R. prefettura, sindaco di Supersano, p. c. prof. Michele Frascaro, L. 10.
Id., id. Sanarica, p. c. Comitato locale, L. 213.50.
Sindaco di Avetrana, p. c. del Comune, L. 100.

Sindaco di Avetrana, p. c. del Comitato locale, lire 260.

Mantova.

Personale della R. Intendenza di finanza (2° versamento), L. 233.50.
Comitato di Sabbioneta (2° versamento), L. 226.95.
Organizzazione socialista di Commessaggio, L. 56.45.

Novara.

Congregazione carità di Meina, L. 50.
Asilo infantile, id., L. 50.
Società cooperativa agricola di Fontanetto Po, L. 30.
Consorzio irriguo id, L. 30.
Congregazione carità id., L. 30.
Sindaco di Gherio, L. 76.30.
Id. Flecchia, L. 30.10.
Comitato di Alzate, L. 91.85.
Comune di Barengo, L. 50.
Comitato di Cigliano, L. 863.60.
Società M. S. di Sofiso, L. 25.
Sindaco di Arola, L. 112.
Municipio di Crescentino, L. 300.
Comitati e Società del comune di Cresentino, L. 1523.05.
Comitato di Dormelletto, lire 214.10.
Comune di Marano Ticino, lire 274.25.
Versate dall'intendente di finanza di Novara, L. 763.

Salerno.

Comitato di Padula, L. 1000.
Comune di Serramezzana, L. 50.
Comitato id., L. 127.05.
Id. Maiori, L. 1000.
Comune, Congregazione carità e Comitato di Aquara, lire 400.65.
Comitato di Acerno, L. 500.
Olevano sul Tusciano, L. 238.95.
Comitato di Sala Consilina, lire 916.85.
Comune id., L. 150.
Congregazione carità, L. 50.
Personale carcere giudiziario, L. 12.94.
Congregazione di carità di Mercato San Severino, L. 50.
Comune e Comitato di Pellazzano, L. 2500.
Comitato di Sassano, L. 674.90.
Comitato di Sassano, L. 12.05.
Comitato Positano (frazione Montepertuso), L. 60.
Comitato Positano (frazione Nocella), L. 34.10.
Comitato Polla, L. 93.80.
Comitato Vibonati, L. 419.95.
Giunta tecnica del catasto della provincia di Salerno, L. 50.
Comitato di Salsitelle, L. 609.90.
Comitato di Monte San Giacomo, L. 5.60.
Sottoprefettura di Vallo della Lucania, L. 50.
Comune di Torre Orsaia, L. 152.

Sassari.

Comitato di La Maddalena, lire 684.10.
Comitato di Bonorva, L. 315.
Scuole elementari di Esporlatu, L. 2.50.
Comitato di Tresnuraghes, lire 146.45.
Professori e personale della R. Università di Sassari, L. 383.

Taranto.

Operai del lavoro di scavo del 2° bacino (arsenale di Taranto), L. 34.
Impresa Vanni e C., L. 34.
Comune di Laterza, L. 250.
Dell'Aquila Pietro per conto di enti o privati del comune di Laterza, L. 454.65.
Magazziniere delle privative di Teramo raccolte tra i rivenditori di generi di privative, L. 16.40.
Direttore provinciale delle regie poste e dei telegrafi di Teramo per conto:
Municipio di Castelcastagna, L. 180.
Comune di Alanno, L. 150.
Congregazione di carità di Alanno, L. 100.
Cittadini di Alanno, L. 100.
Sindaco del comune di Corropoli per sottoscrizione aperta nel comune, L. 500.
R. scuola normale maschile di Città S. Angelo, L. 73.10.
Congregazione di carità di Valle Castellana, L. 100.
Comitato provinciale per conto:
R. procura di Teramo (4° versamento), L. 12.
Comune di Montepagano, lire 128.15.
Id. di Isola Gran Sasso, L. 119.
Id. di Nereto, L. 510.35.
Id. di Brittoli, L. 50.
Nutrici, bambinaie e infermiere del Brefotrofio di Teramo, L. 12.

Treviso.

Comune di Riese, alunni delle scuole, L. 47.13.
Id. id., sottoscrizione cittadina, L. 398.
Id. di Spresiano, L. 150.
Id. di Gorgo al Monticano, lire 264.75.
Comune di Gaiarine, L. 430.10.
Comune di Volpago, L. 1522.12.
Comune di Volpago, L. 300.
Stipendiati e salariati del Municipio di Volpago, L. 123.06.
Comune di Maserada, L. 289.10.

Vercelli.

Congregazione di carità di Alice Castello, L. 15.
Asilo infantile di Alice Castello, L. 10.
Comune di Ghislarengo, L. 80.

Casale.

Teresa Piccalunga e Fernanda Perrotti, L. 8.70.
Direttore scuola normale maschile, L. 67.40.
Giornale *L'Elettore*, L. 224.30.

Vicenza.

Comune di Fara a mezzo prefetto di Vicenza, L. 200.
Comitato Bolzano, a mezzo prefetto di Vicenza, L. 356.45.
Comitato Crespadoro, a mezzo prefetto di Vicenza, L. 80.

Undecimo invio.

(19 gennaio 1909).

Dal Vescovo di Birminghan, a mezzo Ambasciatore inglese (chèque s/ Londra di Lst. 4 pervenuto il 2 corrente), L. 100.63.
Dal sig. Cyril Jackson, presidente della Commissione per l'istruzione pubblica (London County Council) a mezzo ambasciatore inglese (chèque s/ Londra di Lst. 4 pervenuto il 2 corr.), L. 100.68.
Dal conte Gallina, R. ambasciatore d'Italia a Parigi in conto sottoscrizione aperta presso la R. ambasciata (frcs. 15,495.55), L. 15,542.05.
Dal R. consolato generale d'Italia a Marsiglia in conto somme colà raccolte (fcs. 2000), L. 2006.
Dal Banco de Italia y Rio de la Plata di Buenos-Ayres in conto sottoscrizione colà aperta, L. 100,000.
Dal giornale *Il Piccolo* di Trieste in conto sottoscrizione colà aperta, L. 7758.65.
Dalla R. Legazione d'Italia a Pekino in conto somma colà raccolta (fcs. 162,781.50), L. 163.371.60).
Dal R. consolato d'Italia di Marsiglia in conto somma raccolta (fcs. 1500), L. 1505.25.
Dal R. consolato generale d'Italia di Ginevra in conto somma raccolta (fcs. 1000), L. 1000.
Dal R. vice console d'Italia di Cette in conto somma raccolta (fcs. 1500), L. 1505.25.
Dal R. console generale d'Italia a Liverpool in conto somma raccolta (Lst. 878.14.3), lire 22,139.15.

Livorno.

Bartolomei Alessandro, L. 50.
Sindaco Rio Elba (ricavato passeggiata di beneficenza), L. 480.03.
Sindaco Rio Elba (ricavato della sottoscrizione), L. 130.50.

Palermo.

Dal provveditore agli studi per conto prof. di Corleone, L. 20.

Torino.

Allieve scuola normale femminile di ginnastica, L. 15.
Direzione scuola normale femminile «Domenico Berti», L. 323.
Prefetto di Torino per conto comune San Didero, lire 58.55.

Alessandria.

Comitato provinciale di Alessandria, L. 3878.86.
Comitato del comune di Alessandria, L. 2000.
Balbi Vicca avv. not. Antonio, L. 50.
Bergamini Natale, spacciatore privative, Tortona, L. 41.50.
Personale demaniale di Casale ed Occimiano, L. 23.

Ancona.

Municipio di Paterno di Ancona, L. 70.
Società operaia di Paterno di Ancona, L. 30.
Oblaz. cittadini, id. id., L. 100.
Municipio di Montesicuro, L. 100.
Comitato pro-Calabria e Sicilia, L. 121.85.
Personale amministrativo ed aggregato della casa di reclusione locale, L. 47.50.
Detenuti della casa di reclusione di Ancona, L. 900.
Comune di Arcevia, L. 600.

Aquila.

Bolimargo Angelo, ufficiale giu-

diziario della pretura di Amatrice, L. 5.
Fossatillo Ziugui e Torre - Cagnano Amiterno, L. 92.30.
Comune di Sassa, L. 25.
Congregazione di carità di Sassa, L. 25.
Comitato di Sassa, L. 83.05.
Circolo « Liberum vels » - Tagliacozzo, L. 50.
Comitato di Borgocollefegato, L. 400.
Cocuzzi Antonio - Di Cesare Rocco, Villavallelonga, L. 2.
Sindaco di Roccacasale, lire 140.20.

Arezzo.

Frazione Santa Fiora di San Sepolcro, L. 25.
Comitato di soccorso di Lucignano, L. 1341.25.
Comune di Ortignano Raggiolo, L. 50.
Comitato di Ortignano Raggiolo, L. 200.
Comitato Pieve San Stefano, L. 335.25.
Comune di Castiglion Fibocchi, L. 50.
Congregazione di carità di Castiglion Fibocchi, L. 10.
Società operaia di M. S. di Castiglion Fibocchi, L. 25.
Compagnia della misericordia, di Castiglion Fibocchi, L. 15.
Sottoscrizione privata di Castiglion Fibocchi, L. 200.
Comitato di Bibbiena, L. 1441.89.
Comitato di San Sepolcro, L. 800.

Ascoli.

Comitato provinciale per conto del:
Comune Montalto, Marche, lire 27.10.
Id. di Acquasanta, L. 100.50.
Società operaia di Sant'Elpidio, L. 55.
Comune di Comunanza, lire 49.30.
Id. di Grottammare, L. 100.
Id. e Congregazione di carità di Altidona, L. 326.85.
Id. di Montappone, L. 116.70.
Id. di Massignano, L. 179.01.
Id. di Spinetoli, L. 26.95.
Detenuti carcere giudiziario di Ascoli, L. 6.
Personale custodia carcere di Ascoli, L. 8.50.
Il medesimo, L. 8.50.
Comune di Maltignano, L. 50.
Id. di Massafermana, L. 72.20.
Id. di Porto San Giorgio, lire 5227.80.

Comitato di Montedoro Corrado, L. 331.12
Id. di Monsampietrangeli, L. 50.
Id. di Acquasanta, L. 100.
Id. di Rotella, L. 27.05.
Società operaia mutuo soccorso di Amandola, L. 50.
Congregazione di carità di Montegranaro, L. 100.
Comune di Castignano, L. 450.

Bari.

Carmine Gallo fu Pasquale, L. 100.
Dott. Marco Manzari e figlio per conto di Emilio Guisopolla, L. 40.
Cav. Pasquale Caso, L. 1311.46.
Carmine Gallo quale direttore Società navigazione Puglia, L. 1256.85.
Comitato di Bisceglie, L. 193.

Barletta.

Sindaco di Minervino Murge, L. 55.20.

Bergamo.

Cav. D. Zonca di Vercurago, lire 5.
Scuola maschile di Vercurago, L. 4.20.
Scuola femminile di Vercurago, L. 4.55.
M. N., L. 2.

Bologna.

Trasmesse dal direttore delle R. poste di Bologna, per offerte di alcuni abitanti della frazione di Vizzero, lire 13.50.

Cagliari.

Prefetto provincia, presidente Comitato, L. 10,500.
Palomba comm. avv. Giuseppe ex deputato, segretario Camera commercio, L. 10.

Caltanissetta.

Giordano Giuseppe cassiere cessante Comitato locale pro danneggiati terremoto, lire 10,593.47.

Campobasso.

Sindaco di Palata, L. 306.45.
Presidente Comitato soccorso di Campolieto, L. 80.50.
Sindaco S. Felice Slavo pel tesoriere comunale, L. 20.
Sindaco S. Felice Slavo pel tesoriere Congregazione carità, L. 20.
Sindaco S. Felice Slavo per diversi, L. 40.

Sindaco di Civitacampomarano, L. 136.05.
Presidente Comitato di Casacalenda, L. 317.
Prefetto di Campobasso per conto del:
Comitato di Acquaviva d'Isernia, L. 83.60.
Comitato di Campochiaro, lire 498.55.
Comune di Guglionesi, L. 200.
Società operaia di Pietracatella, L. 100.
Comitato ad iniziativa Società operaia di Pietracatella, L. 257.05.
Comitato di Providente, L. 117.
Testa Michele presidente del Comitato provinciale di Campobasso, L. 2000.

Caserta.

Nicola De Rosa, L. 1.
Comune di Capodrise, L. 461.30.
Camera di commercio di Caserta, L. 500.
Comune di Campodimele, lire 100.80.
Sindaco di Pratella, L. 50.
R. commissario San Gennaro, L. 21.
Municipio Cancello Arnone L. 93.
Municipio Alvignano, L. 142.15.
Comitato di Alvignano, L. 304.15.
Sindaco San Nicola la Strada, L. 524.40.
Direttore didattico Fondi, lire 85.50.
Sindaco Castello d'Alife, L. 71.80.
Sindaco Gioia Sannitica, lire 140.80.

Chieti.

Prefetto presidente del Comitato provinciale, L. 2000.

Cosenza.

Marasco Francesco Bianchi, lire 1.50.
Comitato Rogiano Gravina, lire 477.25.
Consiglio comunale di Aprigliano, L. 200.
G. Battaglini, L. 10.

Cremona.

Comune di Pieve San Giacomo, L. 150.
Id. di Corte dei Frati, L. 200.
Id. di Pezzaglio e Uniti, L. 100.
Id. di Paderno Cremonese per una giornata di stipendio rilasciata da salariati e stipendiati del Comune, lire 37.40.

Ferrara.

Impiegati e operai dell'Unione leghiami, L. 123.20.
Personale finanziario della Provincia, L. 74.
Comune di Migliarino, L. 779.75.
Personale finanziario Provincia, L. 27.
Raccolte nel comune di Sant'Agostino, L. 720.10.
Municipio di Sant'Agostino, lire 250.

Forlì.

Municipio di Bagnara di Romagna, L. 755.80.

Catanzaro.

Comune di Petilia Policastro, L. 100.
Sottoscrittori id. id., L. 545.25.

Torino.

Comune di Traversella, L. 77.20.
Id. di Prascorsano, L. 50.

Girgenti.

Sindaco di S. Biagio Platani, L. 758.65.
Id. di S. Giovanni Gemini, L. 20.

Grosseto.

Comitato di Triana, L. 25.55.
Id. di Vallerona, L. 35.50.
Id. di Cana, L. 143.02.
Comune di Scansano, L. 113.55.
Id. di Sorano, L. 623.85.
Id. di Arcidosso, L. 300.30.
Id. di Arcidosso, L. 72.15.
Sindaco di Magliano per conto della frazione di Montiano, L. 200.
Presidente Società operaia Roccastrada, L. 50.
Sindaco di Campagnatico, lire 200.
Direzione provinciale delle poste e telegrafi, Grosseto, L. 206.

Lecce.

Comitato del comune di Mottola, L. 56.65.
R. poste pel comune di Castri, L. 50.
Sindaco per conto Comitato di Castri, L. 80.15.
Comune di Nociglia, L. 100.
R. prefettura pel sindaco di Torchiarolo (oblazione cittadina), L. 176.
Id. pel Comitato del Nardò, L. 286.

Macerata.

Comitato di soccorso di M cosaro, L. 580.65.

Camera di commercio di Macerata, L. 250.
Componenti il Consiglio di Impiegati della Camera di commercio di Macerata, lire 378.50.
Sindaco di Treia, L. 1253.84.
Id. di Pievetorina, L. 287.45.
Cassa prestanze Bolognola, L. 10.
O. P. Giorgio Felici, L. 20.
O. P. Gabrielli Felici, L. 30.
Sindaco di Castelraimondo, lire 200.27.
Sindaco di Montelupone, lire 229.15.

Massa.

Sindaco di Guincugnano, L. 25.
Presidente del Comitato di soccorso di Licciana, L. 26.55.

Modena.

Impiegati finanziari e del tesoro della provincia di Modena, L. 16.40.

Novara.

Versate dalla R. prefettura di Novara, L. 3434.90.
Ospedale di San Giuliano, L. 500.
Asili infantili della città di Novara, L. 400.
Asilo del sobborgo di San Martino, L. 100.

Padova.

Scuole elementari di Bagnoli e San Vito, L. 22.18.
Comune di San Martino di Lupari, L. 14.41.
Prefetto di Padova, L. 1412.45.

Parma.

Bigatti Lina per conto Comitato femminile pro Sicilia e Calabria, L. 81.

Pavia.

Comune di Donelasca, L. 105.85.
Comitato di Codevilla, L. 529.80.
Sottoprefetto di Bobbio, lire 1315.55.

Perugia.

R. prefetto dell'Umbria, lire 2240.74.
Unione impiegati e commessi di aziende commerciali in Perugia, L. 100.
Comune di Fabro, L. 100.
Comune di Alerona, L. 227.80.
Frazione del comune di Carnaiola, L. 313.20.

Pesaro.

Comune di Peglio, L. 50.
Comitato del Comune di San Leo, L. 3.65.
Comitato cittadino di San Giorgio di Pesaro, L. 229.75.
Società operaia di mutuo soccorso di San Giorgio di Pesaro, L. 20.
Sindaco del comune di San Giorgio di Pesaro, L. 60.
Ispettore scolastico di Pesaro per gli allievi delle scuole elementari di Pesaro, lire 127.33.
Comune e privati di Candelara, L. 233.81.
Pozzi Oreste, L. 2.
Baradelli Silvio, L. 4.
Bonati Alberto, L. 1.
Borghesi Achille, L. 5.
Morolli Giuseppe, L. 5.
Clementoni Secondo, L. 1.
Un impiegato finanziario, L. 5.
Comune di Mescatello, L. 80.
Comitato del comune di Orciano, L. 400.
Società filodrammatica di Montegrimano, L. 15.40.
Comune di Montegrimano, lire 115.05.

Piacenza.

Scuola mista di Boscone Cusani di Caleridasco, L. 4.90.
Direttore carceri Piacenza, lire 156.35.
Comune di Rottofreno, L. 580.
Comune di Lugagnano Val d'Arda, L. 77.80.
Comune di Villanova nell'Arda, L. 100.
Sindaco di Ziano, L. 797.62.

Pisa.

Società monarchica di Piombino, L. 100.
Adelina Giovannini-Carducci, Argia, Baldina, Barberina Baldassarri, costituenti il Comitato di Canneto (Monteverdi), L. 170.
Società mutuo soccorso Benedetto Cairoli in Agnano (Pisa), L. 50.

Pistoia.

R. scuola normale di Pistoia, L. 102.10.
Comune di Marliana, L. 100.
Raccolte nel comune di Sambuca Pistoiese, L. 9.85.
Marini Ida, L. 1.

Porto Maurizio.

Prefetto di Porto Maurizio, lire 700.15.

Potenza.

Comitato per i danneggiati dal terremoto di Sicilia e Calabria di Valsinni, L. 100.
Comune di Montemurro, lire 209.80.
Comune di Accettura, L. 12.
Comune di Anzi, L. 500.
Comune di Savoia di Lucania, L. 225.85.
Comune di Savoia di Baragiano, L. 82.55.
Municipio di Latronico, L. 287.

Reggio Emilia.

Prefetto della provincia di Reggio Emilia, L. 50.
Ufficio amministrativo della R. prefettura di Reggio E., L. 85.91.
Ufficiali ed agenti di pubblica sicurezza di Reggio Emilia, L. 30.

Sassari.

Economo comunale di Sassari, L. 353.75.
On. Pais, membro del Comitato provinciale, L. 50.
Comitato di soccorso di Silanus, L. 115.60.
3ª e 4ª classe scuola elementare femminile di Silanus, L. 1.10.
Comitato di soccorso di Portotorres, L. 92.95.

Siena.

G... Pi... (Siena), L. 4.

Sondrio.

Prefetto ed alunni R. liceo Piazzi, Sondrio, L. 142.20.

Taranto.

Congregazione di carità di Manduria, L. 300.

Teramo.

Piermattei Antonio, Catignano, L. 1.25.
Ricevitore ufficio postale Santa Margherita, Atri, L. 1.
Comitato provinciale di soccorso in Teramo, per conto:
Offerte raccolte in comune di Pianella, L. 1000.
3° versamento offerte raccolte in Mosciano, L. 58.30.
Municipio di Montebello, L. 40.
Camera di commercio ed arti di Teramo, 300.

Treviso.

Comitato del comune di Povegliano, L. 256.67.
Comune di Gorgo, L. 250.
Congregazione di carità di Gorgo, L. 50.
Comitato del comune di Susegana, L. 1500.
Circolo mandolinistico di Zero Branco, L. 65.
Comitato del comune di Nervesa, L. 500.
Scuola maschile di Nervesa, L. 6.

Vercelli.

Comune di Albano, L. 15.15.
Comune di Balocco, L. 112.80.
Famiglia maggiore Ferraro, L. 25.

Vicenza.

Caretta Antonio, di Montecchio Precalcino, L. 50.
Comitato di soccorso di Valli dei Signori, L. 442.37
Comune di Salcedo, L. 50.

Palermo.

Giornale di Sicilia, L. 3322.97.
Dal sottoprefetto di Cefalù, lire 561.40.
Dal sindaco di Polizzi Generosa, L. 1091.81.
Prefetto di Palermo, L. 958.40.

Belluno.

Municipio di Longarone, L. 800.
Famiglie di Longarone, lire 1328.80.
Società filarmonica di Arsiè, L. 100.
Camera commercio ed arti di Belluno, L. 400.

Catanzaro.

Comune di San Nicola dell'Alto, per mezzo del prefetto della Provincia, L. 244.80.
Comune di Sambuca Pistoiese, per mezzo del signor prefetto, L. 63.05.
Comitato di soccorso di Guardavalle, L. 297.45.
Sebastiano Gullo, per conto del Comitato di Cuvinga, lire 566.70.

Foggia.

Comune di Rignano Garganico e cittadinanza, L. 300.
Comune di San Ferdinando di Puglia, L. 100.
Incasso recita di beneficenza a San Ferdinando di Puglia, L. 50.
Cittadinanza di San Ferdinando di Puglia, L. 50.
Cittadinanza di Viesti (6ª offerta), L. 147.50.
Cittadinanza di Carapelle, lire 54.35.
Marchesi Carlo e Agostino Cappelli, L. 50.
Impiegati e rappresentanti della Compagnia Singer, lire 129.50.
Prof. Generoso Manuppelli, lire 11.

Napoli.

Cittadini Camposano, L. 474.55.
Comitato Vallo della Lucania, L. 56.
Domenico Cinque, L. 2.
Società operaia mutuo soccorso Soccavo, L. 50.
Comitato Pievebovigliana, lire 23.75.
Id. Paludi, L. 96.10.
Arciconfraternita SS. Sacramento, Cicciano, L. 100.
Personale ferrovia Napoli-Nola-Baiano, L. 480.45.
Comune di Casoria, L. 500.
Id. Camposano, L. 300.
Consiglieri comunali, id., lire 116.
Comitato festa San Severino, L. 20.
Circolo liberale « Ravelli », Cicciano, L. 221.50.
Comune Tufino, L. 200.
Comitato id., L. 250.
Id. Cicciano, L. 324.
Congrega Santa Croce Camposano, L. 10.
Id. San Gavino, id., L. 16.
Id. Carità Cumignano, L. 50.
Id. Rosario id., L. 25.
Id. carità Camposano, L. 50.
Id. Concezione Gallo, L. 25.
Comitato Cumignano, id. L. 50.
Congrega carità Cicciano, lire 100.
Arciconfraternita Sant'Anna, Cicciano, L. 100.
Id. Rosario, id., L. 100.
Comitato Cumignano, L. 133.75.

Roma.

Cassiere della Società di previdenza ufficiali del R. esercito e R. marina, L. 200.
Giornale *La Tribuna*, L. 2222.40.
LL. MM. il Re e la Regina di Svezia, L. 3000.
First National Bank, Denwer-Colorado per conto del Ministero degli esteri, L. 4689.
Associazione internazionale assistenza pubblica, Cairo, L. 14,600.
First National Bank, Denwer-Colorado per conto del Ministero degli esteri, L. 6142.
Consolato italiano di Stettin, L. 3000.
Laurens e figlio, Parigi, L. 500.
Società anonima Le Khedive Paris, L. 1000.
Oscar Kokte Jiskoot Tabakhandel, Amsterdam, L. 2000.
Comitato di Gamoro (Udine), L. 465.35.
Banca popolare « La Sannitica » di Agnone e Banca operaia, L. 800.
Comitato di soccorso Squillace, L. 600.
Circolo operaio di Faenza, lire 163.10.
Comitato di beneficenza di Motta-Baluffi, L. 380.82.
Impiegati e agenti degli stabilimenti carcerari di Lucca, L. 113.40.
Abitanti di Wolmar, Livonia, L. 407.15.
Dottor Milenco Venitch, ministro di Serbia, a Parigi, L. 250.25.
Antonietta Cernusco, ricavo serata beneficenza a Parigi, L. 1500.
Felici Kietschmar Marie de Badkosën per questua fatta, L. 370.
J. et C. Meyers, Paris, L. 5.
Zeffiro Menaldo, Berlino, L. 61 e cent. 35.
Condannati penitenziario Oneglia, L. 1022.15.
LL. AA. RR. il gran duca e la gran duchessa di Oldemburgo e S. A. il duca Giorgio Luigi, L. 2454.
Clara Andrew Exzeter, Inghilterra, L. 37.65.
Anna Pezzucchi, insegnante e sue alunne Porto Longone, L. 5.10.
Oullier Jeyeux, L. 1.
Alfred Heyman Chuagi, L. 10.
Joses Mayer, Baldogassrony, lire 10.50.
Thomas L. Helly, L. 51.
Un anonimo scozzese da Gedburg, L. 25.10.
Napolitano Gaetano, Casamarciana, L. 1.
Scolaresca di Umbriatico, L. 5.
Detenuti carcere Oneglia, L. 10 e cent. 50.
Detenuti carcere Lucca, L. 16 e cent. 90.
Barberis Fedele, L. 5.
Consolato generale dell'Equatore in Genova, per conto L. Pallores, L. 100.
Console generale in Trieste, lire 3807.66.
R. Legazione in Lisbona, p. c. ministro Paolucci de Calboli, L. 600.
Console generale in Amburgo, per sottoscrizione in Amburgo, L. 2015.93.
Municipio di Faleria, L. 108.80.
Sindaco di Calcata, L. 51.
Comune di Fumone, L. 128.69.
Id. Chiaramonte Gulfi, L. 1650.
Rettore collegio Principe di Napoli in Assisi, L. 120.90.
Congregazione di carità di Valentano, L. 100.
Comune di Rosignano Marittimo, L. 105.55.
Id. id., L. 376.65.
Università agraria di Anguillara Sabazia, L. 100.
Municipio di Colonna (Roma), L. 100.
Comitato soccorso, Ronciglione, L. 73.50.
Comitato di Rocca di Papa, lire 414.50.
Municipio id., L. 100.
Offerte pervenute dal R. Consolato in Kiew, L. 2034.25.
Offerte pervenute al R. Consolato di Dusseldorf, L. 2944.80.
Municipio di Grotte di Castro, L. 100.
Congregazione di carità id., lire 75.
Monte frumentario id., L. 25.
Comitato soccorso in Pisa, lire 572.97.
Municipio di Cave, L. 29.05.
Tesoreria Belvedere Ostiense, L. 100.
Municipio di Voghera, L. 10,000.
Sindaco di Barbara, L. 602.87.
Comitato Frosinone, L. 53.10.
Sindaco di Cellere (raccolte in una fiera di beneficenza), L. 131.
Municipio di Civitella d'Agliano, L. 100.
Confraternita id., L. 50.
Congregazione di carita id., lire 25.
Università agraria id., L. 25.
Scuola elementare id., L. 4.20.
Componenti Consiglio comunale id., L. 13.50.
Offerte private, id., L. 116.95.
Dal R. console d'Italia in Breslau, G. Vitali, L. 7380.
Scuole rurali di Tobia, L. 7.

Arezzo.

Comune di Bucine, L. 499.65.

Aquila.

Cantonieri strada nazionale, L. 20.25.
Comune di Cittareale, L. 100.
Id. Rocca di Botte, L. 86.50.
Comitato frazione Oricola (Pereto), L. 126.
Id. Sulmona, L. 487.35.
Sottoprefetto Avezzano per conto Congregazione SS. Sacramento, L. 126.12.
Tesoriere comunale Tornimparte, L. 100.
Insegnanti ed alunne R. scuola normale femminile di Avezzano, L. 93.85.
Ufficio mantenimento ferrovie dello Stato, L. 179.43.

Avellino.

R. prefetto della provincia di Avellino, L. 6830.60.

Belluno.

Municipio di Quero, L. 200.
Sindacò di Agordo, L. 831.
Scuole elementari e asilo infantile di Longarone, L. 64.63.
Società Sant'Antonio Abate per gli infortuni degli animali bovini di Agordo, L. 25.
Sindaco di Prios d'Alpago, L. 459.
Municipio di Vodo, L. 330.07.
Comitato di San Gregorio nelle Alpi, L. 276.
Amalia Domenech, maestra privata ed allieve, L. 20.
Comitato studentesco di Belluno, L. 510.46.

Benevento.

Fratelli Vincenzo per conto Comitato provinciale di Benevento, L. 11.50.
Id. id. id., L. 2001.05.
Id. id. id., L. 26.50.
Id. id. id., L. 360.
Id. id. id., L. 3.60.
Id. id. id., L. 20.

Caltanissetta.

Municipio di Delia, L. 700.
Avv. Giovanni Ferrara, presidente Comitato di soccorso di Marianopoli, L. 275.

Caserta.

Francesco Bovona, Elena, L. 2.
Confraternita Concezione, Arpino, L. 25.
Congregazione di carità, Cancello Arnone, L. 60.
Comitato di Castelforte, L. 93.55.
Prefetto di Caserta per conto diversi, L. 1444.40.
Confraternita Maria SS. di Loreto di Castello Arpino, L. 5.
Tiscione Giuseppe per conto Comitato del comune di Casagiove, L. 1076.50.
Comitato di Piedimonte Sangermano a mezzo Luigi Acete, L. 1000.

Cremona.

Comune di Binanuova, L. 80.

Foggia.

Confraternita SS. Annunziata, Foggia, L. 40.

Comune di Carpino, L. 100.
De Simone Immacolata, L. 1.
Le Donne Giovannina, L. 0.50.
Alunni quarta classe femminile di Roseto Valfortore, L. 1.05.
Monti uniti di pietà di Foggia, L. 50.
Banca agricola commerciale di Foggia, L. 1000.
Impiegati Banca agricola commerciale di Foggia, L. 65.
Comune di Chienti, L. 100.
Cav. dott. Giorgio Maura, sindaco di Chienti, L. 200.
Cittadinanza di Chienti, lire 168.50.

Perugia.

R. prefetto dell'Umbria, lire 1571.93.
Unione veterinaria italiana, sede di Perugia, L. 50.

Pisa.

Scuola maschile diurna e serale di Terricciola, L. 6.32.
Scuola femminile diurna e domenicale di Terricciola, L. 7.55.

Sassari.

Comune di Burgos, L. 50.
Comitato di Perfugas, L. 73.75.
Comitato di Alà dei Sardi, lire 88.65.
Comune di Alà dei Sardi, L. 50.
Comitato di Sorso, L. 47.

Spezia.

Comune di Sesta Godano, frazione Bergassana, L. 28.10.

Vercelli.

Comune di Alice Castello, L. 50.
Maria Cristina e Bianca Porto, L. 10.

Dodicesimo invio.

(20 gennaio 1909)

Dal tesoriere del municipio di Edimburgo per somme raccolte ad Edimburgo, Leith, e nel distretto della Scozia orientale (Lst. 2000), L. 50,400.
Dalla Federazione australiana (Lst. 10,000), L. 252,000.

Firenze.

Personale operaio manifattura dei tabacchi di Sant'Orsola, L. 1159.50.
Impiegati manifattura dei tabacchi di Sant'Orsola, lire 172.95.
Società di M. S. fra operai e operai del cotonificio Peyron, L. 350.

Napoli.

Personale ditta Felice Genevois, L. 209.90.
Carino Pietro, Confienti, L. 5.
Personale manifattura tabacchi di San Pietro Martire, L. 853.03.

Torino.

Società M. S. « Les Artisans réunis » di Liegi, L. 200.
Comitato locale per i soccorsi ai danneggiati, L. 1050.
Comune di Settimo Vittone, L. 25.
R. ispettorato scolastico IV circoscrizione, L. 166.90.

Alessandria.

Municipio di Rocchetta Tanaro, L. 200.

Ancona.

Italiano Paolini, Banco lotto n. 177, L. 5.
I partiti popolari, Società operaia, Congregazione di carità di Montesicuro, lire 116.
Operai della Società molini e pastificio Pantanella in Chiaravalle, L. 123.20.
Comitato di soccorso in Camerano, L. 211.33.
Comune di Arcevia, L. 450.

Aquila.

Comitato di Pereto, L. 176.10.
Comune di Pereto, L. 200.
Congregazione di carità di Pereto, L. 50.
Opera pia San Giovanni Battista di Pereto, L. 50.
Società operaia di Pereto, L. 40.
Susi Salvatore fu Francesco, L. 3.

Ascoli.

Comitato provinciale per conto:
Congregazione di carità di Maltignano, L. 20.
Comune di Pedaso, L. 12.
Comune di Maltignano, L. 80.
Comune di Monteleone Fermo, L. 15.
Comune di Monsampietrangeli, L. 100.
Comune di Carassai, L. 40.

Bari.

Sindaco di Fasano, L. 4500.
Sindaco di Rutigliano, L. 100.
Presidente cooperativa muratori di Terlizzi, L. 5.
Sindaco di Trani, L. 194.15.
Congregazione di carità di Binetto, L. 80.
Comitato comunale di Canneto, L. 143.70.
Casa penale di Turi, L. 123.15.
Presidente Circolo Lioy di Terlizzi, L. 35.50.
Sindaco di Grumo, L. 532.75.
Erminio Calcagni per conto magistrati tribunale civile, L. 55.
Luigi Palma, direttore R. scuola normale maschile per conto insegnanti scuola, L. 42.50.
Luigi Palma, direttore scuola normale maschile per conto alunni scuole, L. 73.90.
Luigi Palma, direttore scuola normale maschile per conto maestri corso tirocinio, lire 16.50.

Bergamo.

Alunni delle scuole maschili e femminili del comune di Solza, L. 7.60.

Bologna.

Società Barba Zecch di Bazzano, L. 50.
Funzionari della sottoprefettura di Venate, L. 47.65.
Intendente di finanza per offerte raccolte tra il personale dipendente dai Ministeri delle finanze e tesoro in questa Provincia, L. 700.

Cagliari.

Tribunale civile e penale di Cagliari, L. 118.50.
Comune di Domusnovas, L. 183.

Catanzaro.

Corapi Raimondo di Olivadi per mezzo del prefetto di Catanzaro, L. 50.
Comune di Caraffa a mezzo del prefetto di Catanzaro, lire 322.55.
Comitato di soccorso di Soveria Mannelli a mezzo del sindaco di quel Comune, L. 603.
Casino sociale di Maida a mezzo dott. Aristodemo Cervadoro, L. 25.
Comitato di Maida a mezzo del dott. Aristodemo Cervadoro, L. 80.47.

Chieti.

Prefetto presidente Comitato provinciale, L. 1800.

Cosenza.

Comitato di Arende, L. 359.
Comitato di Cleto, L. 153.45.
Id. di Verbicano, L. 53.45.
Id. di Verbicano, L. 32.10.
Id. di Acquaformosa, L. 354.55.
Id. di San Donato, L. 463.35.
Id. di Laino Castello, L. 220.45.
Id. di Monte Giordano, L. 198.
Id. di Vaccarizzo di Montalto, L. 87.55.
Municipio di Mottafollone, L. 100.
Id. di Lungro, L. 400.
Comitato di Lungro, L. 824.05.
Id. San Giorgio Albanese, lire 315.35.
Municipio di San Giorgio Albanese, L. 80.
Silpi Domenico presidente Società M. S. San Pietro Amonte, L. 150.
Sindaco Fuscaldo, L. 300.

Ferrara.

Personale ferrovia Suzzara, Ferrara, L. 429.05.
Ing. Pellegrino Pisa, L. 20.

Forlì.

Società operaia di Longiana, L. 25.

Girgenti.

Sotto prefetto di Bivona per conto comune di Santo Stefano Quisquina, L. 1383.45.
Comune di Ioppolo, L. 176.

Grosseto.

Rimesse dal sindaco di Castiglione della Pescaia:
Comune di Castiglione, L. 200.
Comitato di Castiglione, lire 95.65.
Comitato di Tirli, L. 117.95.
Comitato di Buriano, L. 303.55.
Comitato di Vetulonia, L. 255.55.
Comune di Campagnatico, lire 150.
Leopoldo Baroni, Montemerano, L. 50.

Lucca.

Dal comune di Capannori, a mezzo del prefetto di Lucca, L. 2000.
Dal Comitato di Chiesina Uzzanese (comune di Uzzano) (Agenzia di Pescia), lire 280.75.

Modena.

Funzionari R. Prefettura, Modena, L. 297.52.

Novara.

Sindaco di Colazza, L. 105.10.
Lega contadini di Buronzo, lire 83.70.

Pesaro.

Società mutuo soccorso di Barchi, L. 100.
Comitato del comune di Urbania, L. 100.72.
Comitato del comune di Montegrimano, L. 17.05.
Comitato artieri operai di Peglio, L. 41.20.
Società operaia di Peglia, L. 15.
Questua fatta dal parroco di Peglio, L. 26.80.
Raccolte dalla maestra rurale di Perticara, L. 3.75.
Comune di Ginestreto, L. 14.

Porto Maurizio.

Prefetto di Porto Maurizio, lire 806.90.

Salerno.

Comune di Camerata (frazione Lentiscoso), L. 80.30.
Comune di Camerata (frazione Marina), L. 50.20.
Circolo di divertimento operai casa Roma, di Salerno, L. 25.
Leone Donato fu Orazio di Calvanio, L. 100.
Comitato di Corbara, L. 174.60.
Comune di Corbara, L. 100.
Congregazione di carità di Corbara, L. 50.
Consiglieri e impiegati comunali di Corbara, L. 103.
Società operaia di Corbara, L. 20.
Parroco e clero della Parrocchia di Corbara, L. 30.
Confraternita del SS. Sacramento e Rosario di San Bernardino di Montecorvino Pugliano, L. 50.
Comitato di Tegiano, L. 192.
Comitato del comune e Congregazione di carità di Castelnuovo di Conza, L. 440.50.
Congregazione di carità di Ortodonico, L. 150.
Comune di Ortodonico, L. 100.
Comitato di Sanza, L. 74.
Comitato di Casaletto Spartano, L. 1000.
Comitato, comune e Congregazione di carità di Casaletto Spartano, L. 221.20.
Congregazione di carità e Nicola Ferretti di Ceraso, L. 32.
Società operaia di Oliveto Citra, L. 101.
Comitato, banche, confraternite, privati e Società operaia di Montecorvino Rovella, L. 785.85.
Comitato di Cotrone, L. 250.75.
Comune di Futani, L. 50.
Congregazione di carità di Futani, L. 30.
Comitato di soccorso di Futani, L. 193.45.

Sora.

Circolo adunanza d'amici, L. 35.
Sindaco di Sora per ricavo di pubblica conferenza, lire 42.15.
Sindaco di Sora pel circolo Principe di Napoli, Sora, L. 35.
Impiegati della sottoprefettura di Sora ed ufficiali finanziari in Sora, L. 33.50.
Comitato cittadino pro danneggiati, L. 398.47.

Taranto.

Congregazione di carità, L. 200.

Teramo.

Comitato provinciale di soccorso per conto del Circolo classico studenti in Teramo, L. 70.
4° versamento offerte comune di Tossiccia, L. 5.75.
3° versamento offerte comune di Montorio, L. 144.50.
Liceo ginnasio di Teramo a mezzo C. Balestra, L. 115.25.
Sindaco del comune di Castiglione Valle, L. 100.

Treviso.

Lodovico Dal Ferro, R. provveditore agli studi, L. 199.61.
Sindaco di Loria, L. 557.13.
Comitato di Caerano San Marco, L. 384.77.
Comune di Chiarano, L. 200.
Comune di Zero Branco per gli alunni delle scuole, L. 29.77.
Comune di Segusino, L. 100.
Comitato di Segusino, L. 212.60.
Maestri delle scuole di Segusino, L. 5.16.
Comune di Maser per conto Comitato e scuole, L. 544.23.
Comune di Castello di Godego, per il Comitato, L. 494.60.

Vicenza.

Comitato di soccorso del comune di Crosara, L. 238.97.
Comune di Crosara, L. 100.
Comune di Bassano Vicentino, a mezzo R. prefetto di Vicenza, L. 100.
Comune di Bressamido, a mezzo R. prefetto di Vicenza, L. 75.
Società operaia di Pove, a mezzo R. prefetto di Vicenza, lire 25.35.

Roma.

Impiegati e personale servizio Ministero finanze, L. 244.
Impiegati Intendenza finanza di Livorno, L. 187.50.
Municipio di Pamplona, per mezzo ambasciatore a Madrid, L. 898.50.
Orfeon Pinciano di Valladolid, a mezzo ambasciatore a Madrid, L. 496.75.
Comitato colonia italiana Uruguay, L. 50,000.
Città di Manchester, L. 25,100.
Giornale *La Tribuna*, lire 1331.35.
Pubblica sottoscrizione in Lercara, L. 1500.
Comitato municipale Serravezza, L. 500.
Comune di Piovene, L. 200.
Sottoscrizione pubblica e festa di beneficenza in Piovene, L. 520.
Comitato di Decollatura, lire 675.80.
Pubblica sottoscrizione in Ciciliano, L. 111.15.
Sindaco di Monteleone e pubblica sottoscrizione, lire 574.50.
Banca russa pel commercio estero, succursale di Elisabethgrand, L. 600.
Dunne di Portland, L. 10,250.
Società operaia e contadini di Frascarolo, L. 50.
Comune di Binello, L. 100.
Conzano Tommaso (Binello), L. 10.
Comune di Decollatura, L. 100.
Id. di Ciciliano, L. 100.
Comitato italiano di beneficenza nel Messico, L. 20,000.
M. Schumiter per mezzo ambasciatore di Francia, lire 6500.
Comitato pro Sicilia (Cairo), L. 12,500.
Pervenute dalla R. Legazione d'Italia, a Bucarest, lire 5479.25.
Pervenute dal R. console di Italia in Porto, L. 12,849.25.
Id. id. Pietroburgo, L. 3200.
Sindaco di Carpineto, L. 50.
Id. Paliano, L. 1336.15.
Id. Capodimonte, L. 16.95.
Id. Pennadomo, L. 215.90.
Comitato di Capranica, lire 750.80.
R. console d'Italia in Fiume, L. 3321.90.
id. id. Trieste, L. 991.11.
Id. id. Smirne, L. 3003.50.
R. Legazione d'Italia in Monaco, L. 5997.
Comitato S. Claude (Francia), L. 350.
Dal giornale *L' Etoile Belge*, Bruxelles, L. 24,971.78.
Dal consolato d'Italia in Besançon, L. 66.
Amministrazione comunale di Colonia, L. 6143.25.
Dal R. console d'Italia in Colonia, L. 279.72.
R. Legazione d'Italia a Stoccolma, L. 7321.97.
Congregazione di carità di Torrita Tiberina, L. 25.
Comitato di Olevano Romano, L. 60.
Id. Camerino, L. 500.
Id. Corchiano, L. 100.
Id. id., L. 40.66.
Id. Anticoli, L. 3.
Sottoscrizione in Canino, L. 91.
Id. Patrica, L. 175.
Sindaco di Olevano, L. 500.
De Petris Ariodante, L. 5.
De Boni Adele, L. 1.
Borelli Assunta, L. 0.50.
Graziani Lidia, L. 0.50.

Pistoia.

Personale insegnante e di amministrazione della Regia scuola industriale A. Pacinotti di Pistoia, L. 66.40.
Allievi scuola diurna Istituto suddetto, L. 21.85.
Allievi corso serale e festivo id, L. 22.71.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Secondo dispacci in data di ieri da Costantinopoli ai giornali francesi, il trattato per l'accordo fra la Turchia e l'Austria-Ungheria pubblicato dalla *Jeni Gazette* avrebbe alcune inesattezze. I dispacci assicurano che in esso non si fa parola di un progetto di ratifica da parte delle potenze, nè di modificazioni al trattato

di Berlino; ma vi è un accenno ad una eventuale conferenza sopra modificazioni delle capitolazioni, con la promessa dell'appoggio austro-ungarico per la Turchia. Non vi si tratta neppure dell'abrogazione della protezione austro-ungarica sui cattolici albanesi, protezione di cui la Porta non ha mai ammesso il principio. Il protocollo stabilisce che la ratifica di esso da parte dei due Governi debba avvenire entro un mese dal giorno della firma.

I detti dispacci dicono ancora che all'ambasciata di Austria-Ungheria non si attende che tra qualche giorno una risposta da Vienna circa il protocollo austro-turco, ed è possibile che la firma di esso richieda una quindicina di giorni ed anche tre settimane, e forse un nuovo scambio di vedute tra l'ambasciatore austro-ungarico e il Gran Visir.

Malgrado questo accordo fra le due potenze più direttamente interessate nel fatto dell'annessione della Bosnia e dell'Erzegovina, l'attitudine della Serbia e del Montenegro prosegue a destare apprensioni nei circoli politici europei.

Il discorso pronunciato ieri dal ministro degli esteri montenegrino alla Scupcina, e che pubblichiamo più oltre nei dispacci, è di una chiarezza da non lasciar nessun dubbio sulle risoluzioni del Governo del principato. Il paese trovasi d'accordo col Governo ed un dispaccio da Cettigne, 22, informa che la Scupcina votò una mozione in cui si reclama l'autonomia della Bosnia e dell'Erzegovina. La stessa antonomia, con l'aggiunta di compensi territoriali, reclamerà la Serbia nella nota che prossimamente invierà alle potenze sottoscrittrici del trattato di Berlino.

***

La ricostituzione del Governo repubblicano indipendente è avvenuta a Cuba. Un cablogramma ufficiale pervenuto alla legazione di Cuba in Roma annuncia che il Congresso legislativo, recentemente eletto e costituito, ha proclamato presidente della Repubblica il maresciallo Josè Miguel Gomez, uno dei generali più illustri dell'ultima rivoluzione, e vice presidente il dottor Alfredo Zayas, eminente uomo di stato e avvocato, eletti col suffragio universale indiretto dal paese a queste alte funzioni nel novembre scorso.

Il Senato ha nominato suo secondo presidente il signor Martin Morua Delgado, uomo politico e scrittore distinto. Il 28 del mese corrente il Governo provvisorio dell'amministrazione americana consegnerà ufficialmente il governo e l'amministrazione dell'isola di Cuba al nuovo Parlamento e al nuovo presidente della Repubblica e si ritirerà dal paese, mettendo così termine definitivamente a questa amministrazione provvisoria.

***

La situazione nella Persia è sempre grave. La *Novoie Wremia*, di Pietroburgo, parlando dell'intervento negli affari interni della Persia da parte della Russia e dell'Inghilterra, dice che queste potenze non possono restare estranee, altrimenti la loro influenza potrebbe passare ad altre potenze, che non favorirebbero gli interessi russi.

« Nè la Russia, nè l'Inghilterra, dice il giornale, possono incaricarsi della tutela della Persia, ma è loro dovere di dare il concorso esteso, necessario al buon funzionamento dei diversi servizi dell' Amministrazione ».

Lo *Slovo* pubblica un articolo in cui chiede il leale concorso della Russia e dell'Inghilterra in Persia.

L'intervento della Russia non sembra che piaccia ai liberali persiani. Infatti, secondo un dispaccio da Pietroburgo, 22, i giornali di quella città annunciano che l'*andiouman* di Tabris pubblicherà prossimamente un appello diretto all'Europa per protestare contro il concorso attivo portato ai reazionari dai rappresentanti russi in Persia. L'*andiouman* promette di fornire prove scritte in appoggio alle sue affermazioni: ma dichiara in pari tempo di essere convinto che il Governo russo non è responsabile della condotta dei suoi agenti.

Si ha da Caracas che il protocollo del trattato relativo al regolamento dei conflitti tra gli Stati Uniti e il Venezuela è virtualmente approvato dai commissari dei due paesi. Il ministro americano Buchanan ha inviato il progetto d'accordo a Washington.

Esso prescrive l'arbitraggio nel caso in cui, dopo un tempo determinato, non vi fosse accordo sui punti in litigio.

Il conflitto tra gli Stati Uniti e il Venezuela è assolutamente analogo a quello tra la Francia e la Repubblica sud-americana, per cui si ritiene che il protocollo a discutersi fra il Governo francese e l'inviato venezueliano in Europa - dato che questi si sia messo d'accordo con la Compagnia dei cordoni francesi - si ispirerà al protocollo fissato a Caracas fra il commissario americano e il Governo venezueliano.

Notizie dall'Aja, in data di ieri l'altro, informano che anche il conflitto fra l'Olanda ed il Venezuela è composto ed un perfetto accordo si è stabilito su tutte le questioni fra il ministro degli esteri olandese ed il signor Paul, inviato speciale del Venezuela. Il verbale con cui si ristabiliscono i rapporti diplomatici sarà firmato probabilmente la prossima settimana.

***

Si telegrafa da Santiago del Cile, 22:

« Le relazioni diplomatiche tra il Cile e il Perù sono divenute difficili in seguito al rifiuto di una corona offerta dal Cile per esser posta sul monumento eretto a Lima in memoria della guerra del Pacifico.

« L'opinione pubblica cilena esige una rapida soluzione della questione relativa alle provincie di Tacna e di Arica.

« Il ministro del Cile al Perù ha dichiarato al suo Governo che è impossibile accogliere le pretese che vengono formulate dal Governo peruviano. Si afferma che la Cancelleria cilena studierebbe una formula per addivenire ad una rapida soluzione della questione della frontiera ».

Nei paesi del terremoto

La giornata di ieri fu favorevole a tutte le molteplici operazioni di soccorso a Messina. Il tempo era buono e il sole splendeva.

Il generale Mazza si recò sulla spianata Musella per visitarvi le baracche ivi costruite dal genio militare; le baracche pronte sono sedici, costruite tutte sopra una linea.

Il prefetto si recò a visitare i baraccamenti che si stanno preparando per gli uffici della prefettura, del municipio e del Genio civile. Attraversando il viale San Martino il prefetto esortò tutti coloro

che si sono rivolti a lui a costruire botteghe e rivendite varie per rianimare la città.

Procedono alacremente, sotto la direzione di un ispettore del Ministero delle finanze, i lavori già da tempo iniziati pel disseppellimento dalle macerie delle carte e dei registri inerenti ai vari servizi della Amministrazione finanziaria.

Quasi tutti gli importanti documenti dell'ufficio delle ipoteche, che era caduto al suolo, sono stati ricuperati in ottimo stato e messi al sicuro, e sono pure stati estratti numerosi registri catastali, e le relative mappe. Molti valori bollati vennero pure disseppelliti, per modo che in Messina già funziona il magazzino del bollo. Anche il servizio delle spese di giustizia penale è stato, a richiesta dell'avvocato fiscale militare, riorganizzato, ed i testimoni ottengono subito il pagamento delle somme loro dovute. Provvedimenti furono adottati per assicurare il servizio delle privative per modo che sin dal 16 corrente funziona a Barcellona il deposito dei tabacchi, e sarà anche istituito uno spaccio all'ingrosso in Messina dove presto potrà cominciare anche la vendita dei tabacchi.

Un rapporto telegrafico del generale Mazza al Ministero dell'interno conferma che il lavoro di seppellimento dei cadaveri prosegue ininterrottamente a mezzo di squadre di becchini municipali ed eventualmente con il concorso della truppa.

Malgrado il tempo pessimo degli scorsi giorni, che non lasciava tregua, le truppe e gli equipaggi continuarono con la massima attività i lavori allo scopo di provvedere al ricovero provvisorio alla popolazione.

Per quanto riguarda la R. marina il generale Mazza comunica queste notizie precise:

La R. nave *Napoli* ha costruito sulla costa calabra presso Reggio 19 capannoni per oltre 1000 ricoverati; la nave *Umberto* a Villa San Giovanni 13 capanne; la *Vittorio Emanuele* presso Piale ricoveri per oltre 300 persone; la *Lombardia* e l'*Agordat* capanne a Santoro, Cannitello, Ferrito, Zagarella, Marina di Porticello, Scilla e Bagnara; la *Regina Elena* capanne a San Salvatore Greci a nord di Messina; la *Regina Margherita* capanna presso Pace fra Messina e Faro.

Si è ricostituito in via provvisoria il servizio di deposito e vendita dei tabacchi per la provincia di Messina con deposito a Barcellona, in attesa della costruzione dei magazzini in questa città.

Si è istituito anche l'ufficio locale di delegazione per il servizio di tesoreria nel quale si sono raccolti gli atti e i registri ricuperati dopo il disastro in attesa sia costituita a Messina la sottosezione della tesoreria.

La salute delle truppe e della popolazione continua buona.

L'altra notte sono state avvertite piccole scosse, appena sensibili.

Il generale Mazza ha dato ordini di largheggiare nella distribuzione dei viveri e degli indumenti.

Il Genio civile lavora alacramente a fare il piano regolatore della nuova città. È stato scelto un tipo unico di baracche.

È stato concesso un gran numero di permessi di escavazioni per il disseppellimento dei cadaveri ed il ricupero dei valori. Ovunque lavorano soldati ed operai.

Il servizio postale è stato completamente riordinato e funziona in tutti i rami.

⁂ Il comando generale della Provincia messinese comunica, mediante l'*Agenzia Stefani*:

« Nell'interesse dei numerosi superstiti e cittadini che da ogni parte d'Italia e dall'estero si rivolgono a questo comando per informazioni sul conto dei parenti ed amici che si suppongono vittime del disastro, si crede opportuno rendere nota la grande difficoltà di dare notizie esatte che non suscitino vane speranze o ingiustificati dolori. Funzionano presso il Municipio squadre d'informatori scelti fra i superstiti che si adoperano a raccogliere con maggior esattezza possibile le notizie richieste e sarà quindi più pratico rivolgersi direttamente al Municipio; ma, anche ciò facendo, il numero immenso di richieste e le difficoltà delle indagini varranno a spiegare l'impossibilità di rispondere individualmente a tutti come sarebbe desiderio di questo Comando e del Municipio ».

⁂ Un'altra scossa di terremoto fu intesa ieri mattina a Reggio Calabria, preceduta da un forte rombo.

Anche a Reggio sotto la direzione di quell'intendente di finanza, cav. Boffa, vennero ricuperati e messi al sicuro i registri ipotecari e prosegue il lavoro pel disseppellimento degli altri atti e valori degli uffici finanziari. Il servizio dei generi di privativa venne sino dai primi giorni dopo la catastrofe assicurato, mercè provvedimenti di urgenza tra i quali la istituzione di un magazzino provvisorio di deposito a Catanzaro.

I soccorsi.

Mediante i nostri rappresentanti all'estero affluiscono da tutte le nazioni civili i soccorsi per gli sventurati abitanti delle regioni desolate dal terremoto.

A mezzo del ministro d'Italia a Stoccolma, le Banche svedesi hanno versato alla Banca d'Italia L. 140,000, da esse sottoscritte per i danneggiati dal terremoto di Calabria e di Sicilia.

Il ministro d'Italia a Berna comunica che la Croce Rossa svizzera farà partire il 25 corrente per Napoli un treno composto di dieci vagoni di tavole di abete per la costruzione di baracche, di due vagoni di tende per 2000 metri quadrati di superficie e di un vagone di oggetti diversi.

A S. E. il ministro degli esteri, Tittoni, il ministro del Portogallo, a Roma, ha consegnato uno *chèque* di L. 25,000, primo ammontare della sottoscrizione promossa da una Commissione nazionale costituita dietro l'iniziativa di S. M. il Re del Portogallo.

Il cav. Guglielmo De Ehrfeld, R. agente consolare in Klagenfurt, ha promosso una sottoscrizione a favore dei danneggiati di Sicilia e Calabria che ha prodotto L. 3,400, le quali, messe assieme a L. 600 per sua offerta personale, egli ha mandato a S. E. il ministro degli affari esteri.

Il Comitato di soccorso costituitosi in Oakland (California) ha disposto l'invio telegrafico di 25,000 lire alla Croce Rossa itiana.

In Sofia e Rustciuk si sono aperte liste di sottoscrizione, il cui prodotto in L. 5793 fu versato il 16 corrente alla R. agenzia diplomatica. Inoltre si è costituito in Sofia un Comitato di signore sotto la presidenza della signora Melinoff, moglie del presidente del Consiglio di Bulgaria, che sta organizzando una rappresentazione al teatro Nazionale a beneficio dei danneggiati. Così pure l'Associazione dei pubblicisti bulgari sta raccogliendo fondi.

⁂ La Direzione generale della Banca d'Italia partecipa che dalle notizie giunte a tutto il 21 corrente, risultano versate nelle Casse delle sue filiali (Roma e provincie) le seguenti somme a favore dei danneggiati dal terremoto: a disposizione del Comitato nazionale, L. 11,191,252.17 — a disposizione del Comitato generale romano L. 630,814.12 — a disposizione del Comitato provinciale di Genova, L. 648,915.41 — la Banca aveva inoltre ricevuto a disposizione della Croce Rossa italiana, L. 1,235,952 — Totale L. 13,706,933.70.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. M. il Re, ieri, si è recato alla cavallerizza dei RR. carabinieri fuori porta Flaminia, a visitare i bozzetti per il concorso alle decorazioni scultorie dell' « Altare della patria » nel monumento a Vittorio Emanuele II.

Trovavasi a ricevere il Sovrano S. E. il ministro dei lavori pubblici, Bertolini.

S. M. visitò con interessamento i bozzetti ed espresse

la sua augusta soddisfazione per il risultato del concorso.

S. M. il Re, quindi, si recò all'ospedale di San Giacomo al Corso, dove fu ricevuto dal prof. Postempsky, visitando il reparto dei profughi, per i quali ebbe parole di conforto.

S. M., proseguendo nelle pietose sue visite, si recò poscia alla caserma delle guardie municipali in Borgo Sant'Angelo, dove sono ricoverati altri profughi.

La folla, riunitasi all'ingresso, salutò il Sovrano, mentre risaliva in automobile per ritornare alla Reggia.

Le LL. MM. il Re e la Regina onorarono ieri di una loro visita l'ospizio di via Malabarba dove sono ricoverati numerosi profughi dalla Sicilia e dalla Calabria.

Trovavansi a ricevere gli augusti visitatori il direttore dell'ospizio e il personale di servizio.

I Sovrani si trattennero circa un'ora e lasciando l'ospizio espressero la loro viva soddisfazione. I ricoverati, commossi, acclamarono i Sovrani, ai quali fece pure una entusiastica ovazione la folla che nel frattempo, appena diffusa la notizia della visita regale, si era riunita sulla via.

S. M. la Regina Elena, accompagnata dalla duchessa d'Ascoli, si recò a visitare i feriti ricoverati nell'ospedale della Croce Rossa a Villa Grazioli. Sua Maestà fu ricevuta ed accompagnata nella visita dal duca Grazioli, dal marchese Centurioni e dal direttore dottor Marini.

L'Augusta signora confortò di affettuose parole i sofferenti che, commossi, ne benedissero la consolatrice presenza.

In Campidoglio. — Sotto la presidenza del sindaco Nathan, il Consiglio comunale di Roma si è riunito, iersera, in seduta pubblica.

Il sindaco, aprendo la seduta partecipò che in seguito alla votazione avvenuta nell'ultima seduta inviò telegrammi a Genova e alla famiglia Canzio per la morte del generale Canzio ed a S. M. il Re per l'esempio mirabile di amore e di assistenza prestato nel disastro della Calabria e di Sicilia.

Lesse il testo dei telegrammi e delle risposte ricevute.

Dopo un breve incidente dominato dall'energia del sindaco, il Consiglio passò a trattare varie proposte d'ordine secondario che furono tutte approvate. Quindi si riunì in seduta segreta.

Per i danneggiati dal terremoto. — S. M. la Regina Margherita, dopo la visita compiuta l'altro ieri al ricovero di via Malabarba, ha fatto inviare per i profughi che si sono raccolti dieci grandi casse di indumenti varii, biancheria, scarpe, ecc.

Gli automobili che l'Augusta Signora aveva inviati in Calabria, dove prestarono efficace servizio di soccorso non appena ritornati a Roma furono adibiti alla distribuzione ai vari ricoveri degli indumenti che si continuano a preparare da numerose operaie nel palazzo di S. M. la Regina.

*** Il Comitato romano di soccorso, d'accordo col questore, ha fin dal giorno 21 corrente, dato facoltà al commissario di pubblica sicurezza della stazione di Termini, di provvedere, in sostituzione del soppresso ufficio di soccorso, nei limiti dello stretto necessario, ed a spese del Comitato, all'assistenza, ricovero e vitto per quei profughi che, essendo diretti altrove, dovessero trattenersi in Roma, in attesa della partenza dei treni che li trasportano nei paesi che essi debbono raggiungere.

*** Il Comitato generale romano « Pro Calabria e Sicilia » ha incassato a tutto il 22 corrente L. 856,685.51.

*** Oggi è partito da Roma per Messina un ospedale da campo della Croce Rossa con 50 letti, 5 medici e 37 infermieri.

Concorso. — Il municipio di Roma comunica:

« La Commissione esaminatrice del concorso a 50 posti d'alunno d'ordine presso il municipio di Roma ha concesso che i concorrenti potessero regolarizzare i documenti non prodotti in forma legale in giorni 5 o 8 secondo che rilasciati in Roma o fuori.

« La visita medica avrà luogo il 20 e 30 corrente, 1°, 2 e 4 febbraio. Seguiranno con breve intervallo gli esami scritti ».

Servizio postale. — Da oggi il piroscafo adibito alla linea straordinaria giornaliera tra Napoli e Messina partirà da Napoli alle ore 19, dopo avere imbarcato posta e passeggieri provenienti da Roma col treno 109.

Italiani all'estero. — L'ambasciatore d'Italia a Londra, on. senatore di San Giuliano, consegnò ieri al Club italiano i ritratti del Re e della Regina d'Italia, con gli autografi dei Sovrani, pronunziando un applaudito discorso.

Anfiteatro Corea. — Domani, alle ore 15.30, avrà luogo il primo dei tre concerti orchestrali, diretto dal maestro finlandese Georg Schneevoigt, direttore dell'orchestra Kaim, di Monaco di Baviera.

Il programma di domani è il seguente:

Berlioz - *Il corsaro*, ouverture — Tschaikowsky - *Sinfonia*, n. 5 — Wagner - *Tristano e Isotta*, preludio e morte d'Isotta — Liszt - *Les Preludes*, poema sinfonico.

Nelle riviste. — *L'Italia all'estero*, la pregiata rivista quindicinale, diretta da Battista Pellegrini, in Roma, ha pubblicato il secondo fascicolo del mese corrente.

Vi si contengono articoli di competenti penne trattanti parecchie questioni del giorno, specie di politica estera e formanti un complesso che sempre più rende pregevole l'interessante pubblicazione.

Marina mercantile. — Da Rio Janeiro ha proseguito per Barcellona il *Sicilia*, della N. G. I. — Il *Principe di Piemonte*, del Lloyd Sabaudo, è arrivato a Buenos Aires.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

VIENNA, 22. — *Camera dei deputati.* — Si discute la domanda di urgenza per la mozione circa i noti avvenimenti dell'Università di Vienna nel novembre 1908.

Il tedesco radicale, Muehlwert, attacca l'attitudine degli studenti italiani, nega la necessità dell'Università italiana e si dice contrario alla istituzione della Facoltà giuridica a Vienna e a Trieste, la sola sede adatta potendo essere una città del Trentino.

L'italiano Bugatto respinge le accuse mosse contro gli studenti italiani, mentre l'istruttoria giudiziaria è ancora aperta. Aggiunge che è certo che i colpi di rivoltella furono tirati dalle due parti. Gli italiani sono d'accordo con i tedeschi nel ritenere che una soluzione favorevole della questione universitaria è possibile soltanto se la Facoltà giuridica avrà sede a Trieste. Conclude protestando nuovamente che si facciano agli studenti italiani accuse che non possono nè potranno mai provarsi (Vivi applausi).

Dopo breve discussione la domanda d'urgenza è respinta.

JOHANNESBURG, 22. — In seguito alle pioggie continue sono stato distrutte parecchie arginature delle miniere.

L'arginatura chiamata Enightsdam, nella miniera Witwatersrand Gola, si è spaccata.

La miniera è inondata. Sono rimasti annegati dieci bianchi e centocinquanta indigeni.

PARIGI, 22. — I giornali hanno dall'Avana: È scoppiato un violento incendio nella città e nel porto di Tibara.

Vi sono 30 morti e numerosi feriti. I danni sono considerevoli.

BELGRADO, 22. — Il presidente del Consiglio, Velimirovic, intervistato, ha dichiarato che il Consiglio dei ministri non ha preso finora alcuna decisione circa la nota che il ministro degli esteri dirigerà alle potenze riguardo alle nuove rivendicazioni della Serbia per la questione della Bosnia ed Erzegovina.

WASHINGTON, 22. — La Camera ha approvato con 158 voti contro 108 le conclusioni della Commissione per la marina che sono favorevoli alla costruzione di due nuove corazzate.

Il presidente della Commissione pei crediti ha vivacemente combattuto il programma dell'aumeto degli armamenti navali. Esso ha detto che è per fare ammettere questo aumento che si parla di pericolo giallo, sebbene il Giappone non abbia una base navale contro gli Stati Uniti e non minacci affatto gli Stati Uniti.

WASHINGTON, 22. — La Commissione della Camera dei rappresentanti ha ridotto di circa dieci milioni di dollari i crediti domandati per le fortificazioni, portandoli a 7,920,000 dollari. La riduzione più importante si riferisce alle batterie del litorale.

CETTIGNE, 22. — *Scupstina*. — Il ministro degli esteri, rispondendo ad un'interpellanza sulla questione della Bosnia ed Erzegovina, rileva i legami naturali e storici di quelle due Provincie con la nazionalità serba e la loro comunanza completa di lingua e di aspirazioni.

In seguito all'annessione della Bosnia ed Erzegovina all'Austria-Ungheria una febbre bellicosa - continua il ministro - si impadronì dei montenegrini, febbre che per consiglio delle potenze amiche il principe Nicola, grazie al suo ascendente sul popolo francese, potè frenare. Abbiamo tutta la fiducia e la speranza nel risultato della Conferenza, non potendo credere che le grandi potenze condannino a morte la nazione serba. La Bosnia ed Erzegovina sono per la nazione serba, ciò che è la provincia di Mosca per la nazione russa. Non crediamo che le potenze approveranno gli ultimi negoziati austro-turchi relativi ad un accordo mediante il pagamento di milioni, poichè gli Stati serbi sono pronti ad impegnare la loro esistenza per quelle provincie, ed a più forte ragione sarebbero disposti a sborsare milioni.

Coll'annessione della Bosnia ed Erzegovina la fine dell'esistenza politica ed indipendente degli Stati serbi diventa una questione di tempo. Non possiamo ammettere altra soluzione che l'unione di quelle Provincie agli Stati serbi o la loro completa autonomia. Se le nostre speranze nella Conferenza fallissero, ci resta la speranza in noi stessi solidariamente con tutti i serbi.

Si approva una risoluzione che invita il Governo a mantenere insieme con la Serbia in modo anche più energico il punto di vista che corrisponde ai voti ed agli interessi della nazionalità serba e che dichiara che la missione del Montenegro, per volontà di Dio, non ha più possibilità di indietreggiare.

LONDRA, 22. — Il ministro degli esteri, sir E. Grey, ha pronunziato, stasera, un discorso a Coldstream, piccola città sulla frontiera scozzese.

Sir E. Grey ha detto: Noi abbiamo passato alcuni mesi foschi ed inquieti; ma ora devo ricordare con soddisfazione che un accordo, almeno in massima, è stato raggiunto tra l'Austria-Ungheria e la Turchia.

Sarebbe esagerato il dire che il cielo si è rassenerato, ma possiamo sperare che l'esempio di conciliazione dato dall'Austria-Turchia sarà utile per la *risoluzione* delle altre controversie.

L'accordo austro-turco ha aumentato grandemente le probabilità del successo della Conferenza europea per la questione balcanica.

Non soltanto vorrei vedere di evitare una guerra, ma vorrei vedere aumentata la fiducia tra le potenze stesse mediante discussioni diplomatiche. Da questo punto di vista i risultati finora ottenuti non sono privi di indizi favorevoli.

Spero che la visita del Re Edoardo alla Corte di Berlino aumenterà la fiducia del popolo tedesco nelle nostre buone intenzioni e nella nostra buona buona volontà.

Sir F. Grey ha espresso sentimenti di simpatia verso l'Italia pel disastro di Sicilia e di Calabria ed ha detto che nelle recenti difficoltà la Germania e l'Italia alleate dell'Austria-Ungheria hanno lavorato sinceramente per la pace.

PIETROBURGO, 22. — Lo Czar ha emanato un ordine del giorno alla marina, nel quale, ricordando le dichiarazioni fatte dal Governo italiano sull'attività e sull'abnegazione spiegata dai marinai della squadra russa a Messina, esprime la sua riconoscenza al comandante della squadra e ai comandanti delle navi, attestando la sua benevolenza all'ufficialità e ringraziando gli aspiranti di marina e gli equipaggi.

JOHANNESBURG, 23. — Le inondazioni sono generali nella Colonia. Le Comunicazioni telegrafiche e ferroviarie sono interrotte in parecchi punti. Occorrerà una settimana per ristabilire la circolazione sulle ferrovie nel nord-ovest della Colonia.

Si segnalano inondazioni anche in tutto il nord del Natal.

Si annuncia da Barbeton che i corsi d'acqua sono trasformati in impetuosi torrenti. Uno di essi, il Kap River, è straripato ed ha distrutto una draga per l'estrazione dell'oro, del valore di 12,000 sterline.

LONDRA, 23. — Nel discorso pronunciato iersera a Coldstream, il ministro degli affari esteri sir E. Grey ha constatato le generali simpatie che sorsero e che continuano ancora con tanta vivacità in Inghilterra verso le riforme applicate in Turchia. Le dichiarazioni così saggie e così moderate del Gran Visir non faranno che aumentarle, accrescendo altresì l'interessamento della Gran Bretagna per il nuovo regime ottomano.

Indubbiamente, ha soggiunto il ministro, tali simpatie, oltre che la forza degli interessi, ci hanno indotto ad assumere una attitudine poco benevola verso l'azione esercitata nell'autunno scorso dall'Austria-Ungheria; ma ho fiducia che questa mancanza di simpatia scomparirà, ciò che auguriamo. In Austria mi hanno ingiustamente e pubblicamente accusato di voluta malevolenza. Non annetto grande importanza a tali accuse, ma non posso lasciarle passare senza dire che esse sono pure invenzioni. Il male che producono non risiede tanto nelle polemiche che fanno sorgere in Inghilterra quanto nel fatto che finchè si continuerà a prestarvi fede nel loro paese di origine, esse costituiranno un ostacolo alle cordiali relazioni tra i due paesi. Non dipende dall'Inghilterra l'appianare questa condizione di cose: spetta a coloro che l'hanno fatta sorgere di farla anche scomparire.

Quando ciò sia avvenuto si vedrà che la stampa inglese non aveva la menoma intenzione di oltrepassare i limiti di equi commenti o di invelenire le querele contro l'Austria-Ungheria. Avrei grandemente deplorato se essa avesse tenuto una diversa condotta.

Credo, ha soggiunto l'oratore, che sia di generale interesse che l'attitudine dell'Inghilterra verso i paesi stranieri sia regolata sopra un'osservanza onorevole di tutti gli obblighi derivanti dai trattati, sulla conservazione integrale delle amicizie particolari che si contraggono, sul consolidamento di esse, sulla loro cooperazione nell'interesse della pace ed infine sull'estensione e sul miglioramento delle amichevoli relazioni con tutti i paesi.

Dopo aver trattato alcune questioni di politica interna, sir E. Grey ha dichiarato che la marina inglese deve essere mantenuta nella forza necessaria per mettere la Gran Bretagna al sicuro dal pericolo di una invasione.

Tutti i Governi inglesi saranno sempre di questo parere perchè la posizione diverrebbe insostenibile per il ministro degli affari esteri il giorno in cui la marina non potesse più proteggere il paese contro qualsiasi possibile coalizione.

Quanto all'esercito esso dovrà essere mantenuto in limiti ragionevoli: vogliamo concentrare i nostri sforzi sulla marina.

In risposta ad una domanda sir E. Grey ha detto che non è necessaria la coscrizione militare obbligatoria, la quale costituirebbe un nuovo peso per il popolo inglese.

SANTIAGO DEL CILE, 23. — Il nuovo Ministero è stato così costituito:

Interni: Edoardo Charme — esteri, culti e colonie: Raffaele Balmaceda — finanze: Luigi Devotò — giustizia e istruzione: Giorgio Hanneus — guerra e marina: Ilario Zañartu — industria e lavori pubblici: Emanuele Espinosa Jarà.

WASHINGTON, 23. — Sono state cambiate le ratifiche del trattato di arbitrato tra l'Italia e gli Stati Uniti.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

22 gennaio 1909

Il barometro è ridotto allo zero	0°.
L'altezza della stazione è di metri	50.60.
Barometro a mezzodì	759.05.
Umidità relativa a mezzodì	46.
Vento a mezzodì	N.
Stato del cielo a mezzodì	sereno.
Termometro centigrado	massimo 10.1. minimo 0.8.
Pioggia in 24 ore	—

22 gennaio 1909.

In Europa: pressione massima di 780 sui Carpazi, minima di 755 sull'Islanda e Lapponia.

In Italia nelle 24 ore: barometro poco variato al nord e Sardegna, salito altrove, fino a 2 mm. sul Mezzogiorno; temperatura generalmente diminuita al nord e centro, irregolarmente variata altrove; pioggie sparse al sud; qualche nevicata lungo l'Appennino centrale e meridionale; venti forti del 1° quadrante sul Veneto.

Barometro: massimo a 763 al nord, minimo a 761 al sud e Sardegna.

Probabilità: venti moderati a forti settentrionali al nord, deboli settentrionali al centro, deboli vari altrove; cielo generalmente vario con qualche pioggia al sud e Sicilia; mare qua e là mosso.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 23 gennaio 1909.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA precedente Massima nelle 24 ore	Minima
Porto Maurizio	1/4 coperto	legg. mosso	11 8	6 2
Genova	3/4 coperto	calmo	9 0	4 8
Spezia	sereno	calmo	10 4	1 2
Cuneo	1/4 coperto	—	5 0	— 1 4
Torino	sereno	—	5 4	— 2 2
Alessandria	sereno	—	5 4	— 3 7
Novara	sereno	—	8 0	— 1 8
Domodossola	sereno	—	7 8	— 5 9
Pavia	1/4 coperto	—	6 4	— 3 6
Milano	1/2 coperto	—	6 2	— 0 6
Como	1/4 coperto	—	6 8	— 2 8
Sondrio	—	—	—	—
Bergamo	sereno	—	5 3	— 0 6
Brescia	1/2 coperto	—	4 8	— 1 0
Cremona	1/2 coperto	—	5 6	— 1 3
Mantova	sereno	—	4 8	— 1 0
Verona	1/4 coperto	—	7 0	— 1 7
Belluno	sereno	—	4 8	— 3 9
Udine	sereno	—	8 5	— 1 3
Treviso	3/4 coperto	—	7 0	— 0 3
Venezia	coperto	mosso	6 5	— 0 2
Padova	3/4 coperto	—	7 1	— 0 5
Rovigo	1/2 coperto	—	5 6	— 2 0
Piacenza	1/4 coperto	—	4 9	— 4 2
Parma	1/4 coperto	—	5 3	— 2 0
Reggio Emilia	1/4 coperto	—	3 9	— 1 1
Modena	1/2 coperto	—	4 5	— 2 1
Ferrara	1/2 coperto	—	6 9	— 1 5
Bologna	1/2 coperto	—	4 0	0 1
Ravenna	coperto	—	5 6	— 4 2
Forlì	3/4 coperto	—	6 0	0 0
Pesaro	3/4 coperto	agitato	7 2	1 0
Ancona	coperto	mosso	5 0	— 1 2
Urbino	1/2 coperto	—	2 1	— 3 4
Macerata	coperto	—	5 5	— 0 8
Ascoli Piceno	nebbioso	—	9 8	3 0
Perugia	1/4 coperto	—	3 8	— 2 0
Camerino	coperto	—	0 8	— 2 2
Lucca	3/4 coperto	—	8 1	— 1 7
Pisa	nebbioso	—	11 5	— 1 8
Livorno	sereno	legg. mosso	8 7	2 0
Firenze	sereno	—	7 1	2 8
Arezzo	sereno	—	5 6	1 2
Siena	1/4 coperto	—	6 2	0 0
Grosseto	sereno	—	8 5	0 1
Roma	sereno	—	10 6	0 8
Teramo	coperto	—	6 0	1 0
Chieti	coperto	—	5 2	1 0
Aquila	coperto	—	2 9	— 1 7
Agnone	coperto	—	0 0	— 2 0
Foggia	coperto	—	6 4	2 0
Bari	coperto	mosso	8 0	3 0
Lecce	3/4 coperto	—	8 6	5 4
Caserta	sereno	—	10 0	3 4
Napoli	sereno	calmo	8 9	4 4
Benevento	coperto	—	7 1	4 2
Avellino	coperto	—	4 9	2 9
Caggiano	coperto	—	— 0 2	— 0 4
Potenza	nevoso	—	1 0	— 1 0
Cosenza	1/2 coperto	—	9 0	0 8
Tiriolo	coperto	—	7 3	— 4 0
Reggio Calabria	—	—	—	—
Trapani	1/4 coperto	calmo	12 8	5 3
Palermo	1/2 coperto	agitato	12 6	3 7
Porto Empedocle	sereno	calmo	14 8	5 5
Caltanissetta	sereno	—	7 5	1 0
Messina	—	—	—	—
Catania	1/4 coperto	calmo	11 5	2 6
Siracusa	1/4 coperto	calmo	13 0	1 0
Cagliari	sereno	legg. mosso	11 6	0 0
Sassari	sereno	—	9 8	2 6